



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N. 8 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28/10/2015

Il giorno mercoledì 28 ottobre 2015 alle ore 17,30 c/o i locali della Scuola Media Statale “Dante Alighieri” di Meldola si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente*
2. *Comunicazioni del Presidente*
3. *Comunicazioni del D.S.*
4. *Variazioni al Programma Annuale e.f. 2015*
5. *Adozione POF a.s. 2015/16*
6. *Delega al D.S. per acquisti fino ad €. 5.000,00*
7. *Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a.s. 2015/16: periodo ottobre/dicembre 2015*
8. *Convenzione per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici*
9. *Altri argomenti emersi tra la data di convocazione e la data del consiglio*
10. *Varie ed eventuali*

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Istituto:

<i>RAVAIOLI ROBERTA</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>
<i>COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>FIORI MARIA PAOLA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>MAMBELLI ANNA ROSA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>TESEI MAURA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>ORSINI GIANLUCA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>ROSETTI MARINA</i>	<i>Componente Docente</i>
<i>PAGANI ROBERTO</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>PIOLANTI ELENA</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>RICCI MARCO</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>ROSSI MORENA</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>DEL GRECO MARIA CONCETTA</i>	<i>Componente ATA</i>
<i>FOSCHI PATRIZIA</i>	<i>Componente ATA</i>

Assenti:

<i>GIUNCHI ROMEO</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>MAMBELLI OMAR</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>PELLEGRINO FRANCESCO</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>SARDONE MASSIMO</i>	<i>Componente Genitori</i>
<i>MARTELLI MARIA GRAZIA</i>	<i>Componente Docente</i>

Partecipa alla seduta il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Dott.ssa Milena Molinari,

con funzioni di supporto tecnico per gli argomenti in discussione.
La funzione di segretario è svolta dalla Sig.ra Tesei Maura.

Constatata l'assenza del Presidente Sig. Massimo Sardone, assume le funzioni il Sig. Marco Ricci.

4. VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2015 (DELIBERA N. 32)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO che il Programma Annuale è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/02/2015 con delibera n. 5;

VISTO il regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" ed in particolare l'art. 6;

ESAMINATI i modelli I "Rendiconto progetto/attività" aggiornati dal D.S.G.A.;

VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al Programma Annuale e.f. 2015 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate previste pari a:

- €. 1.136,53 – Finanziamento finalizzato al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici – 2^a Tranche a.f. 2015 (nota ministeriale del 15/10/2015);
- €. 17,50 – Restituzione contributo per il rilascio delle copie delle verifiche di classe (€. 10,00) e quota uscita didattica erroneamente versate due volte (€. 7,50);

ad unanimità

DELIBERA

di apportare la Programma Annuale 2015 le sottoindicate variazioni:

A01 – Spese per il funzionamento amministrativo generale									
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione
2	4		Altri finanziamenti vincolati	1.136,53	3	10	7	Terziarizzazione dei servizi	1.136,53

A02 – Spese per il funzionamento didattico generale									
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione
5	2		Contributi da privati	17,50	4	1	6	Diverse	17,50

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio

entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola, decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro essa è esprimibile ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

5. ADOZIONE POF (DELIBERA N. 33)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ESAMINATO il Piano dell'Offerta Formativa predisposto dall'Istituto Comprensivo di Meldola per l'anno scolastico 2015/16 in collaborazione con le funzioni strumentali e con tutti i collaboratori che compongono lo Staff;

CONSIDERATO che tale documento è stato elaborato tenendo conto delle realtà locali in cui l'Istituto opera, in particolare di tutte le risorse presenti nel territorio e del tipo di utenza;

PRESO ATTO che per l'a.s. in corso i finanziamenti per la realizzazione di progetti di qualificazione scolastica sono stati suddivisi tra i tre ordini di scuola sulla base del numero degli alunni frequentanti in ogni ordine ed escludendo dal computo i finanziamenti aventi vincolo di destinazione;

ESAMINATE ATTENTAMENTE le proposte presentate dalle insegnanti in servizio presso l'I.C. di Meldola relative alla realizzazione di progetti di qualificazione scolastica che costituiscono parte integrante del P.O.F. dell'a.s. in corso;

CONSIDERATA la valenza didattico-educativa di tali progetti;

ACQUISITO il parere tecnico del D.S.G.A. relativo alla compatibilità dei progetti con la totalità dei fondi presenti nel P.A. e.f. 2015;

ACQUISITA agli atti da parte dei docenti in servizio presso questa scuola la dichiarazione che non possiedono le competenze necessarie alla realizzazione dei progetti previsti;
ad unanimità

DELIBERA

- *l'adozione del POF così come è stato predisposto dall'Istituto Comprensivo di Meldola;*
- *la realizzazione dei progetti sottoindicati secondo i tempi e le modalità contenute nelle singole schede progetto depositate presso l'ufficio di segreteria.*

6. DELEGA AL D.S. PER ACQUISTI FINO A EURO 5.000,00 (DELIBERA N. 34)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. n. n. 44/2001 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amm.vo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 34 comma 1;

all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare il D.S. Reggente Dott.ssa ROBERTA RAVAIOLI ad effettuare acquisti fino al limite di euro 5.000,00 senza l'obbligo di acquisire i tre preventivi e senza ulteriori delibere da parte del Consiglio stesso.

Resta comunque l'obbligo di operare un'indagine di mercato al fine di comparare qualità e prezzo consultando il mercato elettronico.

**7. USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S. 2015/16:
PERIODO OTTOBRE/DICEMBRE 2015 (DELIBERA N. 35)**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la C.M. n. 263, prot. n. 9442 del 02/10/96;

VISTE le richieste relative alle uscite didattiche/visite guidate e viaggi di istruzione presentate dai docenti dell'Istituto;

all'unanimità

DELIBERA

- La ratifica delle sottoindicate uscite didattiche relative al periodo ottobre/dicembre 2015:

ELENCO USCITE SUL TERRITORIO SETTEMBRE /GENNAIO 2015- 2016

DATA	DATA ALTERN. in caso di pioggia	ORARIO	META	PARTECIPANTI
24.09.2015		9.45-11.15	Via Bidente Vendemmia	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Arancione n. 27 alunni + n. 3 acc.
8-15-22-29 ottobre 15		10.30-11.30	Nido Il Pulcino	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Arancione n. 27 alunni + n. 3 acc.
9-16-23-30 Ottobre 15		10.30-11.30	Nido Il Pulcino	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Bianca n. 27 alunni + n. 3 acc.
3-10-17-24 Novembre 15		10.30-11.30	Nido Il Pulcino	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Arancione n. 27 alunni + n. 3 acc.
23.10.2015		9.30-11.15	Parco Fratta Terme	Sc. INFANZIA GIROTONDO sez gialla- rossa n. 52 alunni + n. 6 acc.
06.11.2015		10,00-11.45	Parco Fratta Terme	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Bianca n. 27 alunni + n. 2 acc.
20.11.2015		9.00-15.30	Galleria d'Arte Contemp. S.Sofia	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Arancione- verde n. 55alunni + n.6 acc.
20 .11.2015		8.30-12.00	Forlimpopoli Museo	Sc.Prim. cl.4^C/D n.40 alunni + 5 acc.
26.11.2015		9.45-11,30	Teatro Scuola Medie	Sc. INFANZIA GIRAMONDO sez Arancione-verde n. 27 alunni + n. 3 acc.6 in caso pioggia sc.Achille Lega
27.11.2015		8.30-12.30	Scardavilla	Sc.Prim. cl.5^C/D n.38 alunni + 4 acc
14.01.2016		9.15-11.30	Teatro Dragoni	Sc. INFANZIA GIRAMONDO tutte le sez. 106 + acc.9
15.01.2016		9.15-11.30	Teatro Dragoni	Sc. INFANZIA GIROTONDO tutte sez n. 108 alunni + n. 11acc.

PROSPETTO PREVENTIVO USCITE 1^ QUADRIMESTRE 2015-2016

data	orario	meta	partecipanti	Biondini	Casadei	CR Bus	Onofri	Pagato genitori
21.10.2015	08.00-16.30	Ravenna	S.Sec.n. cl.1^B.C 44 Alunni +3 acc.	€ 297	€ 370	€ 295	430	€ 332,50
26.10.2015	08.00-16.30	Ravenna	S.Sec.n. cl.1^A.D 46 Alunni +4 acc.	€ 297	€ 370	€ 295	430	€ 332,50

8. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI (DELIBERA N. 36)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “*Codice dell'Amministrazione Digitale*” e le relative regole tecniche;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”

VISTA in particolare la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 ottobre 2013, n. 17, che modifica la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), e la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 (recante “*Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna*”);

PREMESSO CHE:

- l'art. 43 del Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che: “*I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento,(...) sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71*”;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i. (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17 stabilisce all'art. 2, comma 4bis, che: “*La Regione, anche in collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni interessate, favorisce altresì lo sviluppo integrato della conservazione digitale dei documenti informatici e, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, svolge le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera f bis) della legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 (Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna)*”;
- ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 aprile 1995, n. 29, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) svolge “*le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici*”;
- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 877/2009 del 22 giugno 2009 si è provveduto all'articolazione della struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività di archiviazione e conservazione, in attuazione del citato articolo di legge;
- sono state affidate pertanto all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio documentale regionale (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, in tema di obblighi di protezione e conservazione degli archivi e dei documenti e di fruizione e valorizzazione dei beni culturali), la cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione e degli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11;

- è stata conseguentemente istituita presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna una struttura dirigenziale a livello di Servizio denominata "*Polo archivistico regionale*", la cui declaratoria è descritta in Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 877/2009 sopra citata; i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, sono così individuati: *lettera a) la Regione, gli enti e gli organismi regionali, le loro associazioni e consorzi, quali le agenzie, le aziende e gli istituti, anche autonomi, nonché gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, ed inoltre gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera; lettera b) gli Enti locali, i loro enti e organismi, le loro associazioni, unioni e consorzi, quali le aziende e gli istituti, anche autonomi, le istituzioni, gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, ed inoltre gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti e operanti nel territorio regionale;*
 - ai sensi dell'articolo 16 comma 3 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 lettera a) sono obbligati ad utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 lettera f bis) della legge regionale n. 29 del 2005;*
 - ai sensi dell'articolo 16 comma 4 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 lettera b) hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di cui al comma*
- 3
- sopracitato;
- il Consiglio Direttivo dell'IBACN, con delibera n. 33 del 23 settembre 2013, verificata e resa esecutiva dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1526 del 28 ottobre 2013, ha approvato un nuovo schema di convenzione.

RILEVATO CHE:

- **l'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA sito nel Comune di Meldola, provincia di Forlì-Cesena – c.f. 92046600406**, rientra, ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, tra i soggetti che hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN mediante apposita convenzione.
- l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, in data 11 maggio 2010, un Accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, avente a oggetto la semplificazione, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., dell'iter autorizzatorio previsto in materia di archivi pubblici dall'art. 21, comma 1, lettera e) del medesimo Decreto in riferimento agli Enti produttori che sottoscriveranno la Convenzione prevista dall'art. 2 comma 1 lettera f) bis della legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;
- tale Accordo stabiliva espressamente all'art. 5 (rubricato "*Durata e decorrenza dell'Accordo*") che: "*il presente Accordo ha validità dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2013 e potrà, alla scadenza, essere prorogato alle medesime condizioni per un periodo di uguale durata, oltre che modificato o integrato con atto scritto delle Parti contraenti*";

- è stata pertanto disposta con deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna n. 33 del 23 settembre 2013 la proroga dell'Accordo di collaborazione siglato con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna per il coordinamento delle attività in tema di conservazione dei documenti informatici per un periodo di uguale durata, pertanto fino al 31 dicembre 2016, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 dell'Accordo medesimo;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. *“le pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- ciascuna delle Parti contraenti ritiene perciò utile disciplinare le relazioni reciprocamente intercorrenti in un quadro coordinato e coerente di rapporti interistituzionali, assicurando la necessaria semplificazione della relativa attività e l'ottimale perseguimento dei reciproci compiti istituzionali anche nei rapporti con gli Enti produttori;
- è pertanto interesse dell'**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA sito nel Comune di Meldola, provincia di Forlì-Cesena – c.f. 92046600406**, continuare ad avvalersi dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la conservazione digitale dei documenti, quale soggetto in grado di fornire idonee garanzie di sicurezza ed efficacia e che dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo, stipulando apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f bis, della legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;

DELIBERA

1. Di approvare per i motivi già esposti e che si richiamano integralmente, lo schema di Convenzione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici.

2. Di affidare, pertanto, la conservazione dei propri documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge e delle specifiche tecniche, all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, individuandolo come Responsabile della conservazione dei documenti trasferiti in base alla presente Convenzione;

3. Di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 1) provvederà il Dirigente/Responsabile **Dott.ssa Roberta Ravaioli** che sottoscriverà la Convenzione.

4. Di stabilire che la durata della Convenzione che si approva con il presente atto è fissata, in considerazione della particolare tipologia di servizi erogati, fino al 31 dicembre 2033, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione medesima (rubricato *“Decorrenza e durata della convenzione”*), fermo restando quanto previsto in materia di recesso dal successivo art. 10.

9. ALTRI ARGOMENTI EMERSI TRA LA DATA DI CONVOCAZIONE E LA DATA DEL CONSIGLIO.

- **ADESIONE PROGETTI PON-FSE/FESR 2014-2020 (DELIBERA N. 37)**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il progetto PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre – Avviso

pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;

ad unanimità

DELIBERA

la candidatura dell'I.C. di Meldola per il progetto PON indicato in premessa, secondo l'articolazione di seguito specificata:

PROPOSTA PRESENTAZIONE PROGETTO FONDI PON 2014-2020

Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Si possono sviluppare più moduli per ogni plesso.

A titolo di esempio vengono date indicazioni su come descrivere i vari moduli:

Tipo di modulo
Spazi alternativi per l'apprendimento
Laboratori mobili
Aule “aumentate” dalla tecnologia
Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola

MASSIMALI INCLUSI DI IVA

Prerequisiti	Moduli ambienti digitali	Modulo postazioni informatiche	Se realizzati entrambi
Meno di 1.200 alunni	€ 20.000,00	€ 2.000,00	€ 22.000,00
Oltre 1.200 alunni	€ 24.000,00	€ 2.000,00	€ 26.000,00

SPECIFICHE

A.1. Titolo del progetto
STOPA NET-BULLI E CYBER-PUPE!

A.2. Promotori
Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Ravaioli, DSGA Dott.ssa Milena Molinari, Prof.ssa Daniela Corbi e Mambelli Rossella.

A.3. Destinatari

Alunni delle classi seconde Scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi specifici e risultati attesi
SPAZI ALTERNATIVI PER L'APPRENDIMENTO - Aula 3.0

Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici.

La nuova aula-laboratorio rientra nella ricerca sui nuovi spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio. Le postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di un Touch Panel e di un videoproiettore interattivo entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Il touchscreen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problemsolving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on.

I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica.

A supporto di tutto ciò ci sarà un software per la gestione della classe, basato su Cloud, con sistema di gestione delle proiezioni visualizzabile su tutte e 3 le lavagne o su singolo dispositivo come strumento di produzione dei gruppi di studenti, permetterà di lavorare anche da 'remoto' e seguire anche il lavoro da casa e in mobilità. Specifiche:

- Attivi in gruppo
- discussione e brainstorming
- esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente
- presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti
- esercitazioni che coinvolgono tutta la classe ecc.

Con l'implementazione del progetto aula 3.0: si vuole ottenere uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'istituto che permetta di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed il docente ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

Permetterà l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati dall'istituto, la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici.

L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti

- Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line
- Accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Gestire in modalità utile e non solo ludica Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Descrizione

SPAZI ALTERNATIVI PER L'APPRENDIMENTO - Aula 3.0

La struttura dell'aula permetterà di avere 3 punti di visualizzazione all'interno di essa che saranno d'aiuto al docente ma soprattutto agli allievi che potranno ricercare e soprattutto elaborare i contenuti didattici più adatti a loro.

Arredi mobili ed ergonomici per la modularità e la gestione facile di creazione di gruppi nell'aula.

Il processo cognitivo sarà sempre governato dal Docente che però darà la possibilità agli allievi di usufruire di un elevato grado di indipendenza e di collaborazione tra di essi. La configurazione dell'aula prevede:

- ✓ Touch Panel con supporto di un PC per lezioni frontali e didattica collaborativa;
- ✓ Arredi didattici collaborativi
- ✓ 3 Punto di visualizzazione LIM e lavagna, videoproiettore e computer usufruibile diretta dagli allievi
- ✓ Tablet in dotazione agli allievi per maggior indipendenza nella ricerca di fonti e rielaborazione dei contenuti
- ✓ Software collaborativo di supporto alla classe che permetta di condividere e/o modificare le lezioni, anche da casa, e dia la possibilità al docente di effettuare verifiche periodiche in modo automatico ed oggettivo

Obiettivi specifici e risultati attesi

POSTAZIONI INFORMATICHE

L'Istituto pensa di dotarsi di postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola" l'acquisizione di dispositivi atti a favorire l'accesso a informazioni e l'inserimento di dati a studenti, famiglie, docenti, personale vario

Descrizione
POSTAZIONI INFORMATICHE

A titolo esemplificativo:

schermi informativi anche interattivi o video proiettori wire/ess per la visualizzazione in locali scolastici di transito di informazioni, del sito, ecc.;

postazioni pc (desktop o laptop) per le sale docenti per l'accesso ai servizi on line;

dispositivi mobili (tablet, mini tablet) per la registrazione di profili, presenze/assenze, pasti, prenotazioni varie, ecc.;

colonnine informative o per il controllo/scansione badge entrata/uscita degli studenti e/o del personale;

strumenti di mirroring per il collegamento senza fili di dispositivi individuali a schermi;

postazioni (pc laptop o desktop) per permettere la compilazione di questionari, monitoraggi, liste di appuntamenti e prenotazioni;

access point per esterni, hotspot per offrire informazioni utili in collegamento wireless;

dispositivi per la lettura ottica dix-code (QR code, codice a barre);

strumenti per la configurazione e produzione di badge personali e software per la loro gestione;

software per registro on line o la gestione interna dell'utenza scolastica.

PIANIFICAZIONE

B.1. Fasi del Progetto

Il progetto è articolato in due (2) fasi: una prima fase prevede la presentazione del progetto mediante la piattaforma informatica dei progetti PON 2014-2020, con relativa scheda di autodiagnosi, e che metta in evidenza il miglioramento che si potrebbe ottenere con una soluzione performante. La seconda fase del progetto prevede il finanziamento dei lavori di fornitura ed installazione del materiale tecnologico ed arredi che costituiranno l'aula 3.0.

B.2. Tempi e durata

Il progetto può essere presentato dalle ore 9,00 del 22/10/2015 fino alle 14,00 del 30/11/2015. Dopo essere stato valutato, se finanziato, saranno successivamente comunicati i tempi di attuazione dall'AdG (Autorità di Gestione progetti PON)

B.3. Personale coinvolto

D.S., D.S.G.A., Professoressa Daniela Corbi (Referente) – Docenti di italiano, storia e geografia delle classi seconde

MONITORAGGIO E VERIFICA

C.1. Monitoraggio e verifica

In fase di finanziamento le diverse fasi dell'attuazione (Pre-bando, Gara d'appalto, Contrattualizzazione, Installazione e fornitura, Collaudo, Rendicontazione finale) saranno monitorati dal D.S. e dal D.S.G.A.

FONTI DI FINANZIAMENTO

D.1. Fonti di finanziamento

Fondi Comunitari relativi a finanziamenti PON 2014-2020

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19,00.

IL PRESIDENTE
(SIG. SARDONE MASSIMO)

IL SEGRETARIO
(SIG.RA MAURA TESEI)